



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

RENDER S.r.l.

render@legalmail.it

e p.c. Comune di Ozieri

e p.c. Provincia di Sassari

e p.c. ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura

e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica

e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio

Oggetto: Impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano – Ozieri (SS). Modifica e adeguamento tecnico. Procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 6, co. 9 del D. Lgs n. 152/06, e s.m.i., e Art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Esito

In riferimento alla Valutazione in oggetto, vista l'istanza trasmessa dalla Render S.r.l. (di seguito Proponente), acquisita al prot. D.G.A. n. 11055 del 4.04.2024 e la documentazione di regolarizzazione di cui al prot. D.G.A. n. 11276 dell'8.04.2024, si rappresenta quanto segue.

L'impianto in esame è stato sottoposto alla procedura di VIA conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di una serie di prescrizioni, di cui alla Delib.G.R. n. 28/30 del 17.05.2016, relativa al progetto "Impianto di trasformazione sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano", proposto dalla Render S.r.l.

L'intervento prevedeva la realizzazione, all'interno di un capannone industriale preesistente ubicato all'interno dell'area del Consorzio Zona Industriale di Interesse Regionale di Chilivani, di un impianto di trattamento di sottoprodotti animali non destinati al consumo umano (S.O.A.), finalizzato prevalentemente alla produzione di energia elettrica, attraverso un impianto di cogenerazione alimentato ad olio animale. L'impianto comprendeva due moduli: un impianto di trasformazione dei S.O.A. che produce olio e farine animali e un impianto di cogenerazione di potenza elettrica pari a 2,709 MW, alimentabile anche con olio vegetale, direttamente connesso alla rete di distribuzione pubblica e già autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e della Delib.G.R. n. 27/16 del 1.6.2011, con Determina Dirigenziale prot. 17301 rep. n. 340, in data 25.6.2014.

Il progetto è stato autorizzato dalla Provincia di Sassari con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

19.12.2016, con aggiornamento del 9.07.2021, relativo a una istanza di modifica non sostanziale del progetto.

L'istanza in oggetto è relativa alle seguenti modifiche:

- 1) l'inserimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di Categoria 1, fra le tipologie di materie prime gestite nell'impianto;
- 2) l'eliminazione dell'impianto di cogenerazione e dell'impianto di post combustione autorizzati;
- 3) l'inserimento di un impianto termico tradizionale, avente funzione di post combustore, dotato di caldaia di recupero per la produzione di energia termica necessaria al fabbisogno dell'installazione.

Gli interventi di cui ai punti 2 e 3, che sono stati autorizzati dalla Provincia di Sassari nell'aggiornamento del 2021, hanno comportato la modifica del quadro emissivo autorizzato con l'A.I.A. n. 2 del 19.12.2016, e che prevedeva i seguenti punti di emissione in atmosfera:

EM1: Cogeneratore

EM2: Caldaia di back-up (1,5 MW)

EM3: Scrubber

EM4: Postcombustore

All'atto della modifica d'impianto la Proponente ha richiesto le seguenti modifiche al quadro riassuntivo delle emissioni convogliate di stabilimento:

- sostituzione del "Cogeneratore (EM1)" e del "Postcombustore (EM4)" con un unico impianto termico per la produzione del vapore e avente funzione di Postcombustore per i vapori del cuocitore avente potenzialità termica massima pari a 5,7 MW;
- sostituzione della "caldaia di backup" (EM2) con potenzialità termica da 1,5 MW con una avente potenzialità termica pari a 5,8 MW.

Le sorgenti emissive presenti allo stato attuale sono quindi:

EM1: Caldaia di produzione vapore con funzione di Termodistruttore da 5,7 MW

EM2: Caldaia di back-up – 5,8 MW

EM3: Scrubber

Dai dati riportati dal Proponente, risulta che le modifiche attuate hanno determinato la mancata produzione di alcuni inquinanti (NH₃, TOC), emissioni maggiori di SO₂ e di polveri mentre sono inferiori le emissioni di CO e NO_x.

Il Proponente ha allegato una relazione nella quale sono riportate le conclusioni di una modellizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

degli inquinanti in atmosfera, nella quale si dichiara che, per tutti gli inquinanti considerati, anche nelle aree maggiormente interessate alla dispersione, le concentrazioni sono dell'ordine massimo dell'1,5% del valore limite.

In relazione alle modifiche proposte, il Proponente sottolinea che un impianto termico a bruciatore tradizionale comporta una minore complessità di gestione e una più semplice manutenzione rispetto ad un motore a combustione interna e che non sono previste altre modifiche degli impianti esistenti, variazioni del ciclo produttivo e/o della potenzialità, né ampliamenti o modifiche delle attuali aree di stoccaggio dei S.O.A.

Premesso quanto sopra, considerato che la variante proposta:

- non è in contrasto con le prescrizioni di cui alla Delib.G.R. n. 28/30 del 17.5.2016, relativa al procedimento di VIA per il progetto "Impianto di trasformazione sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, in Comune di Ozieri (SS)";

- non può determinare significativi impatti negativi sull'ambiente, e, pertanto, non è ascrivibile alla categoria di interventi riconducibili al punto 8, lett. t) dell'Allegato IV alla parte II del vigente D. Lgs. 152/2006, "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)";

- non modifica la coerenza del progetto con il quadro vincolistico dell'area,

si comunica che per detta variante, ai sensi dell'Art. 6, c. 9/9-bis, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., non è necessario attivare alcuna procedura in materia di valutazione di impatto ambientale.

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti

**Il sostituto del Direttore del Servizio
(Art. 30, c. 5, L.R. 31/1998, e s.m.i.)**

Felice Mulliri

Siglato da :

CATERINA LEONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE